

# SCUOLA DELL'INFANZIA "MAGGIOLINO"

## Progetto educativo-didattico:

# Carte in arte

### PREMESSA

Oggi tutti sappiamo che la creatività non si insegna né si apprende sui libri, ma si sviluppa con la pratica quotidiana e riflessiva di tutte le forme di espressione, di tutti i suoi linguaggi, unita allo sviluppo precoce di un'immaginazione creativa e trasgressiva che trasforma l'essere umano in un individuo critico, capace di trasformare l'ambiente che lo circonda.

“Il bambino si esprime fin dalla nascita” ha detto Herbart Reed, e negli anni prescolari realizzano attività che coinvolgono il corpo, la parola e i sensi e che sono senza dubbio espressive. Esse sviluppano la creatività attraverso i differenti linguaggi di comunicazione che possiede l'essere umano.

Loris Malaguzzi, pedagogista e scrittore, creatore dei famosi Asili Nido e Scuole dell'Infanzia di Reggio Emilia, ci dice che l'essere umano possiede più di cento linguaggi per potersi esprimere e il processo per sviluppare questi linguaggi comincia nei primi anni di vita.

Uno di questi cento linguaggi è la plastica; gli altri linguaggi corrispondono alla danza, al teatro, alla letteratura e alla musica.

Se osserviamo il bambino durante il gioco avvertiremo che dal momento in cui lascia un'impronta con le sue dita, o prende un pennello, un pezzo di spugna o una parte di impasto, comincia a perfezionare la sua motricità fine e ogni volta la adatta sempre più alla necessità di attuare, esplorare, percepire, pensare e sentire; sappiamo che le esperienze di questi primi anni raggiungono il loro massimo di espressione attraverso il linguaggio plastico.

Per mezzo dell'esplorazione e della manipolazione di materiali differenti, il bambino costruisce le prime rappresentazioni: forma, colore, dimensione, spazio, tempo...

Si esprime e comunica con l'aiuto di linguaggi multipli e forma rappresentazioni mentali che gli permettono la generalizzazione di dati e di informazioni, cominciando, in questo modo, a sistematizzare ciò che ha appreso.

Dipingere con l'acqua, esplorare diversi impasti, spezzettare la carta, lasciare impronte nel fango..., sono azioni che realizza con oggetti e materiali e che si trasformano progressivamente con tutte queste attività creative.

Gioca spontaneamente e il contatto con questi materiali lo porta ad esplorare e a ricercare le loro proprietà.

Alcuni potrà modellarli, sbriciolarli, farli scivolare tra le sue dita e giungere a modificare la loro forma primitiva; con altri lascerà delle impronte:

**un'impronta di se stesso, della sua personalità e risveglierà la sua creatività.**

### **Quale sarà, allora, la finalità di questa ricerca?**

Poter dominare e sottomettere i materiali ai suoi desideri e alle sue necessità.

Il piacere che prova quando è “immerso” in queste azioni, gli trasmette sensazioni di “potere” che gli chiedono ancora di più e sempre migliori azioni, da un gioco spontaneo, che compare da solo e da età molto precoci.

Ciò che è importante per il bambino è l'attività, il gioco in se stesso. L'approccio, fin dall'età precoce, al linguaggio plastico, permetterà al bambino di ampliare i suoi schemi di pensiero in accordo con ciò che comprende e in un tempo cronologico proprio.

Un tempo fuori del tempo, un tempo pieno di silenzio, di lunghe pause, un tempo interiore, solo per lui. In questo processo il bambino si svilupperà, conseguendo risultati migliori giorno dopo giorno, migliorando la sua tecnica ed esprimendosi creativamente e logicamente nello stesso tempo. Sviluppandosi in forma armonica e integrale.

L. CHIARELLO

**“Educare all’arte  
è condividere con i bambini universi  
sensoriali  
e promuovere i loro molteplici linguaggi  
espressivi”**

**Prof. Maria Cristina Gallo**

IL PROGETTO "CARTE IN ARTE" E' STATO REALIZZATO NELL'ANNO SCOLASTICO 2005/06 DAI BAMBINI DELLA SEZIONE B E DALLE DOCENTI CARPENTIERI DANIELA E CHIARELLO LORENA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "MAGGIOLINO" DI GAGGIO IN PIANO (MODENA).

I GENITORI HANNO  
APPREZZATO QUESTA  
ATTIVITA': QUESTA  
LETTERA E' STATA  
PUBBLICATA SULLA  
RIVISTA "SCUOLA  
DELL'INFANZIA", NEL  
NUMERO DI OTTOBRE 2006

### **GRAZIE Lorena**

Sono il genitore di una bambina della Scuola dell'infanzia di Gaggio di Castelfranco Emilia (Modena). Vorrei ringraziare l'insegnante Lorena che lo scorso anno ha svolto un bellissimo lavoro tra arte e scuola, facendo riprodurre ai bambini e alle bambine tanti capolavori di arte internazionale come Matisse, Renoir, Van Gogh e molti altri. Buon lavoro anche per il nuovo anno.

(Lettera firmata)



## L'INCONTRO CON L'ARTE

Attività svolta dal gruppo  
di bambini di 3 anni

Tecnica: bottiglie, acqua, sale, inchiostri di china, sabbia e conchiglie.

Attività svolta dal gruppo  
di bambini di 3 anni

Tecnica: pongo e colla vinilica



RIPRODUZIONE DELL'OPERA D'ARTE

# "POLINESIA" DI MATISSE



# "ACQUA SELVAGGIA" DI KLEE

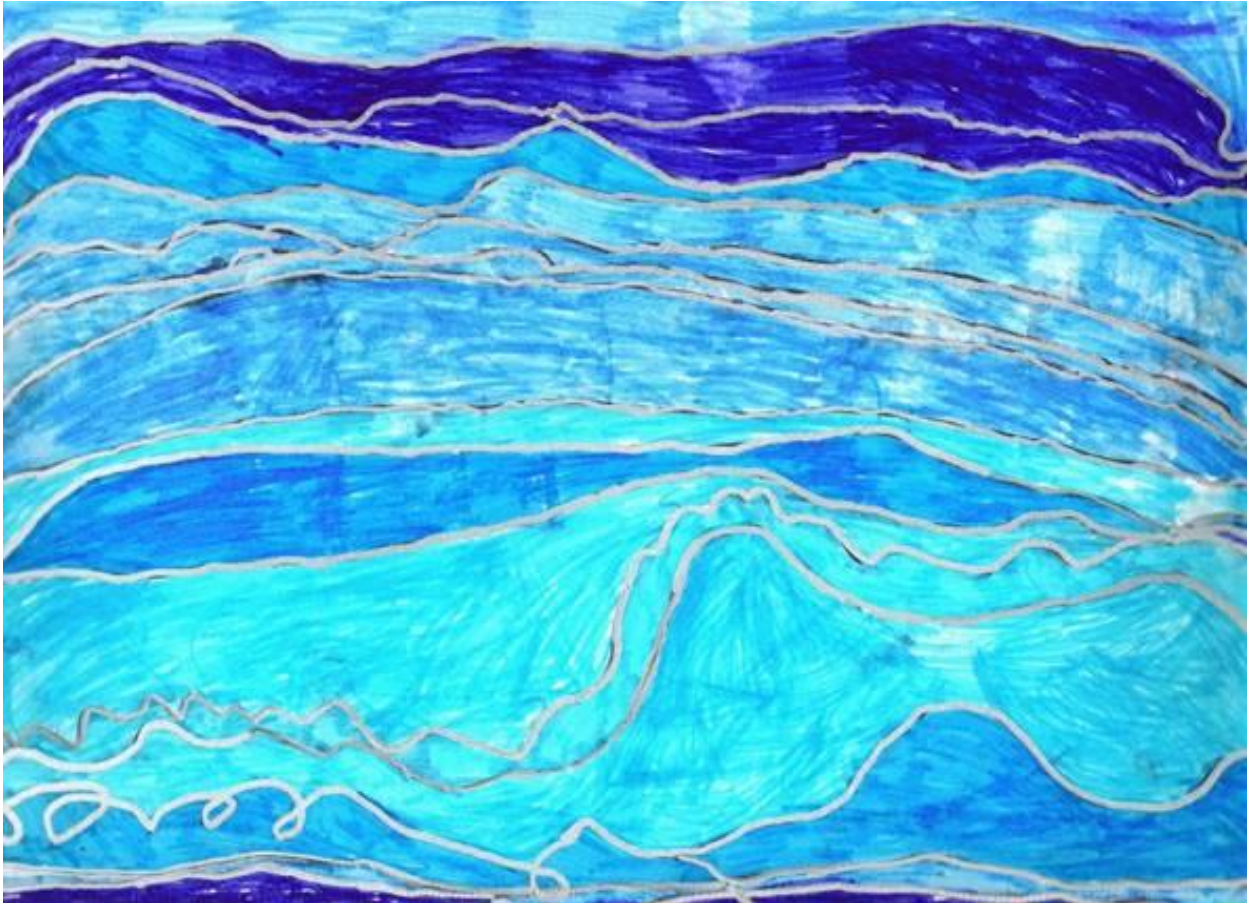


TECNICA: CARTONCINO, LAMPOSTIL, UNIPOSCA ARGENTO.

## I "PENSIERI DEI BAMBINI" SULL'OPERA D'ARTE "ACQUA SELVAGGIA"

..."HO FATTO IL MARE CON LE ONDE A RIGHE, PERCHÉ É AGITATO. CI SONO TANTE ONDE, ALTE E GROSSE CON LA SCHIUMA SPORCA"...

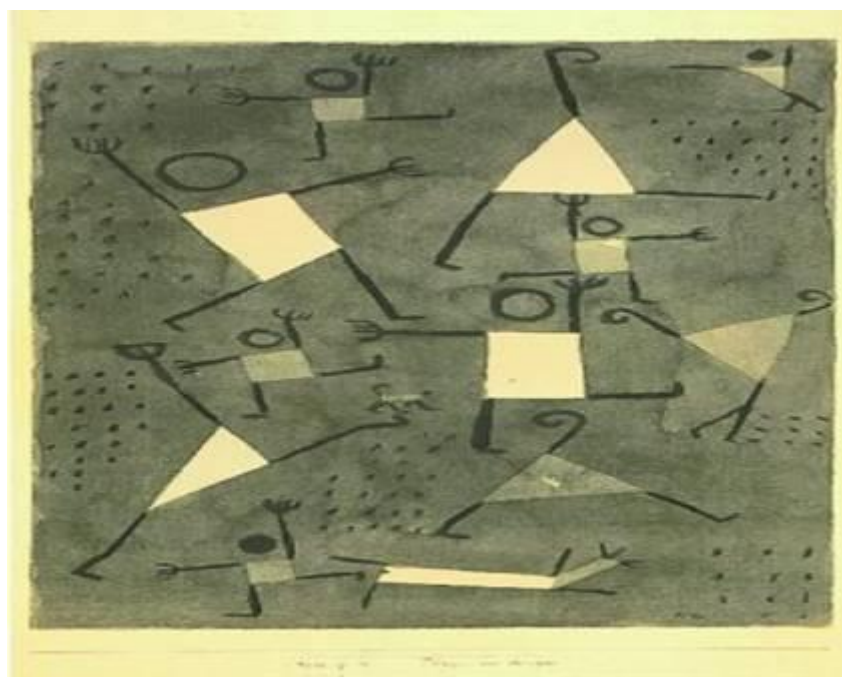
..."CI SONO LE ONDE GRANDI, PERCHE' SOFFIA IL VENTO, VOLA LA SABBIA E... SI VEDONO LE CONCHIGLIE... SI MUOVE TANTO IL MIO MARE..."



... "LE MIE ONDE SONO UN PO' SCANCHERATE... SONO AGITATE... POI DELLE VOLTE SONO NORMALI COME L'ACQUA QUANDO NON SI MUOVE... POI DI NUOVO FANNO SPLASH, SONO SCALMANATE."...

..."NEL MIO MARE CI SONO LE ONDE ALTE. C'E' IL VENTO CHE SOFFIA E LE ONDE VANNO SU E GIU' (MUOVE LA MANO)."...

# "BALLANO PER PAURA" DI KLEE



TECNICA: CARTONCINO, TEMPERA METALLIZZATA, COLLA VINILICA,  
CARTA A4, FORBICI, COLLA STICK.

## I "PENSIERI DEI BAMBINI" SULL'OPERA D'ARTE "BALLANO PER PAURA"

..."IO VEDO DEGLI UOMINI CHE NON SEMBRANO NORMALI, PERCHE' HANNO UN CORPO QUADRATO O A TRIANGOLO IO NON HO MAI VISTO DELLE PERSONE CON QUEL CORPO. ANCHE LE TESTE DI ALCUNI E LE MANI SONO STRANE. E ... QUESTI UOMINI STRANI BALLANO PER PAURA PERCHE' C'È QUALCUNO CHE LI HA SPAVENTATI AD ESEMPIO UN MOSTRO CHE HA FATTO UN VERSO PAUROSO".

..."QUESTI OMINI SONO MOLTO STRANI, PERCHE' FANNO DEI MOVIMENTI... STRANI, BALLANO PER PAURA E SECONDO ME HANNO PAURA DEL BUIO, PERCHE' CON IL BUIO NON VEDONO NIENTE... PER QUESTO HANNO MOLTA PAURA."

..." PER ME QUESTI SONO DEI BIMBI CHE FANNO GINNASTICA, MA SONO DEI BIMBI STRANI, PERCHÉ HANNO IL CORPO DI TRIANGOLO E DI QUADRATO E HANNO PAURA PERCHÉ IL CORPO CHE HANNO È DIVERSO."

..." PER ME QUESTI SONO DEI BAMBINI CHE BALLANO PER PAURA DEI FANTASMI."

..."SONO DEGLI OMINI CHE BALLANO PER PAURA... SONO DEGLI OMINI UN PO' STRANI PERCHÉ HANNO DELLE FORME DI TRIANGOLI, QUADRATI ... SECONDO ME BALLANO PER PAURA, PERCHÉ SONO NATI CHE HANNO PAURA DI TUTTO."

RIPRODUZIONE DELL'OPERA D'ARTE

## "Alcuni cerchi" di Kandinsky



TECNICA: CARTONCINO, TEMPERA NERA, COLLA VINILICA, CARTA VELINA, FORBICI, COLLA STICK.



# "Insieme multicolore" di Kandinsky



TECNICA: CARTONCINO, CARTA COLORATA A4, CORIANDOLI, COLLA, FORBICI.



# **PITTURA, 1934**

## **DI MIRO'**



TECNICA: CARTA VETRATA, COLORE ACRILICO ORO, UNIPOSCA NERO,  
CARTA COLLAGE, COLLA.

I "PENSIERI DEI BAMBINI" SULL'OPERA D'ARTE PITTURA, 1934 DI J. MIRÒ.

..."IO VEDO UN PIEDE NELLA SABBIA, UN'ALGA, UN SERPENTE TUTTO BIANCO, MA È UN SERPENTE BUONO,... CHE È NELL'ACQUA, PERÒ L'ACQUA È NERA, PERÒ POCA, NON TANTA ACQUA... DAL SERPENTE BUONO È VENUTO FUORI UN MOSTRO, PER QUESTO IL SERPENTE È BUONO. IN ALTO C'È UN UOMO STRANO CON LE SCARPE MA SENZA

OCCHI. QUESTA OPERA D'ARTE MI PIACE, PERCHÉ C'È TANTA SABBIA DORATA E MI FA PENSARE AL MARE."...

..."PER ME QUESTO QUADRO È UN CARTONE ANIMATO TIPO TOM AND JERRY. QUI C'È QUALCUNO DIETRO AL CESPUGLIO CHE FA IL FUMO (LA PARTE BIANCA). C'È UNO CHE HA UNA GAMBA E DUE DITA. POI SOPRA C'È UN UOMO CHE HA TRE OCCHI."...

..." IO VEDO UN PIEDE, UN'ALGA CON GLI OCCHI, UNA FRECCIA CHE HA AMMAZZATO UN SERPENTE BIANCO. IN ALTO VEDO UN AQUILONE CATTIVO; IN BASSO C'È UN TRONCO E UNA MANO."...

..."IO VEDO UN SERPENTE, DUE PIEDI DI UN ORSO E UN BAMBINO CHE LANCI A UNA FRECCIA PER AMMAZZARLO. IL SERPENTE MUORE, PERCHÉ SI È GIÀ PIEGATO. MI PIACE QUESTO QUADRO, PERCHÉ È DORATO.... E MI PIACE ESSERE TUTTA D'ORO."...

## DANZATRICE, 1925 DI MIRO'



(LAVORO REALIZZATO PER LA FESTA DELLA MAMMA)

**TECNICA:** LEGNO, TEMPERA METALLIZZATA, COLORE ACRILICO, COLLA, UNIPOSCA, POLISIROLO, GANCIO PER QUADRO.

# DAL RITRATTO SPONTANEO...

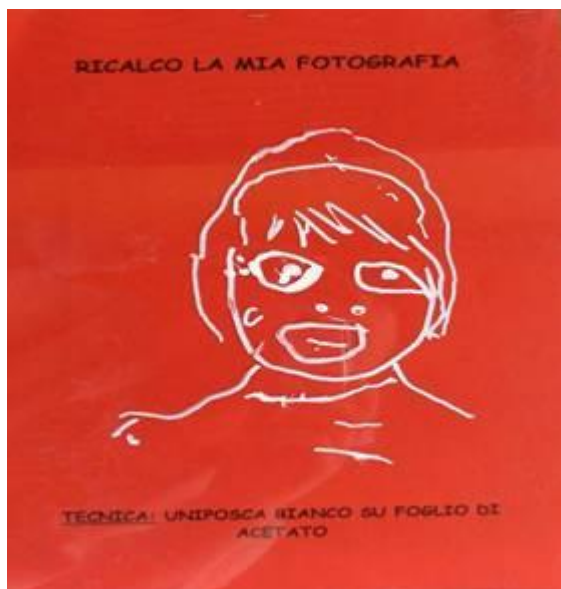


TECNICA: LAMPOSTIL SU FOGLIO BIANCO, COLLA, CARTONCINO COLORATO

TECNICA: CRETA E PLASTILINA SU BOTTIGLIETTE CONTENENTI ACQUA COLORATA CON ECOLINE.



TECNICA: ASSEMBLAGGIO DI VARIO MATERIALE SU FOGLIO DI ACETATO DEL PROPRIO AUTORITRATTO IN BIANCO E NERO.



TECNICA: UNIPOSCA BIANCO SU FOGLIO D'ACETATO

# ... AL RITRATTO D'ARTE



TECNICA: UNIPOSCA SU ACETATO; TEMPERA SU FOTOCOPIA.

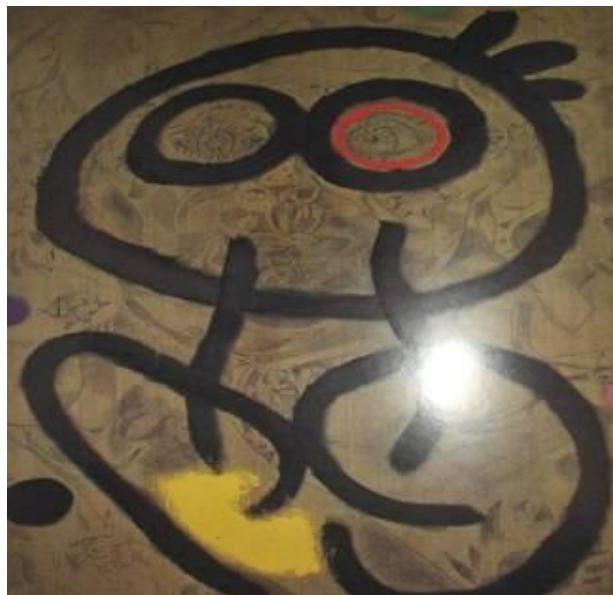
## I "PENSIERI DEI BAMBINI DI 4 ANNI" SULL'OPERA D'ARTE DI ANDY WARHOL

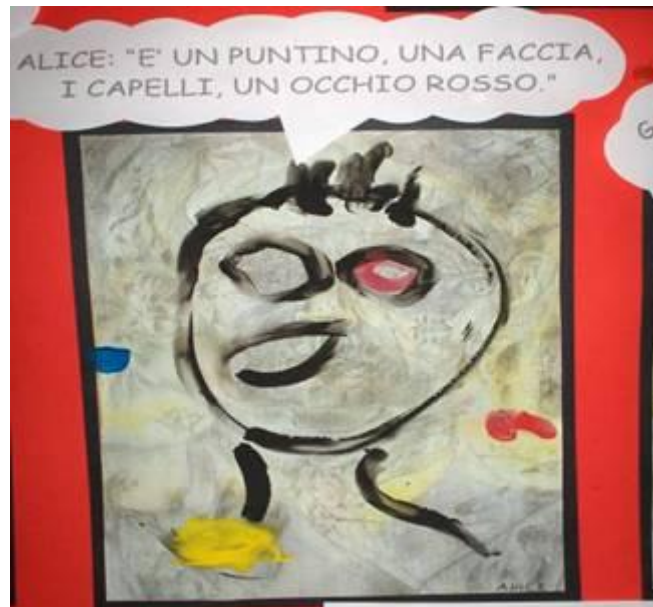
"E' LA FACCIA, HO FATTO GLI OCCHI BLU, GLI OCCHIALI, LA FACCIA E I CAPELLI E IL CONTORNO DELLA FACCIA L'HO FATTO ROSSO. QUANDO LO VEDO NON MI RICONOSCO MA SO CHE SONO IO."

"LA TESTA, IL NASO, LA BOCCA, GLI OCCHI, LA PUPILLA, LE CIGLIA, SONO IO, LA BOCCA ROSSA, GLI OCCHI BLU, LA FACCIA ROSA, LA MAGLIETTA DI ROSA."

"E' LA MIA FOTO, CHE HO FATTO IL MIO VISO CON I COLORI A TEMPERA, E' VENUTO MALE PERCHE' L'HO COLORATO MALE. E QUESTA E' TUTTA LA MIA FACCIA CHE L'HO FATTA CON TE."

*(J.Mirò "Autoritratto")*





**TECNICA: CARTONCINO, COLLA, FOTOCOPIA COLORATA, COLORI A DITA.**

**I "PENSIERI DEI BAMBINI DI 3 ANNI" SULL'OPERA D'ARTE "AUTORITRATTO" DI MIRÒ**

"HO FATTO UN RITRATTO, L'HO FATTO CON UN TONDO, GLI OCCHI, I CAPELLI, I PUNTINI, LE BRACCIA, POI LA GIACCA."

"E' UNA PERSONA, HO FATTO IL TONDO DELLA FACCIA, LE BRACCIA, GLI OCCHI, I CAPELLI, I PUNTINI CHE SONO LE DITA."

"HO FATTO UN TONDO, POI CAPELLI, POI L'OCCHIO, POI LE GAMBE."



**TECNICA: CARTONCINO, COLLA, FOTOCOPIA COLORATA, COLLA COLORATA.**

## I "PENSIERI DEI BAMBINI DI 4 ANNI" SULL'OPERA D'ARTE "AUTORITRATTO" DI MIRÒ

"HA POCHI CAPELLI, NON HA LE BRACCIA E LE MANI, HA I PIEDI ARROTONDATI È UNA COSA SENZA BOCCA."

"E' MIRO', HA GLI OCCHI, LA BOCCA, IL NASO, IL CORPO, I CAPELLI, A ME SEMBRA STRANO."

"E' UN BIMBO CON UN PUNTINO QUA, UN PUNTINO QUA E UNO QUA, CON IL NERO QUA (INDICA IL DISEGNO) E I CAPELLI."

*(P. Picasso "Ritratto di Dora Maar")*



TECNICA: PER IL RITRATTO RICALCO CON IL LAMPOSTIL SU  
CARTA DA LUCIDO;  
PER LA BASE CARTONCINO, TEMPERE, COLLA E PENNELLI.

## I "PENSIERI DEI BAMBINI DI 5 ANNI" SULL'OPERA D'ARTE "RITRATTO DI DORA MAAR" DI PICASSO

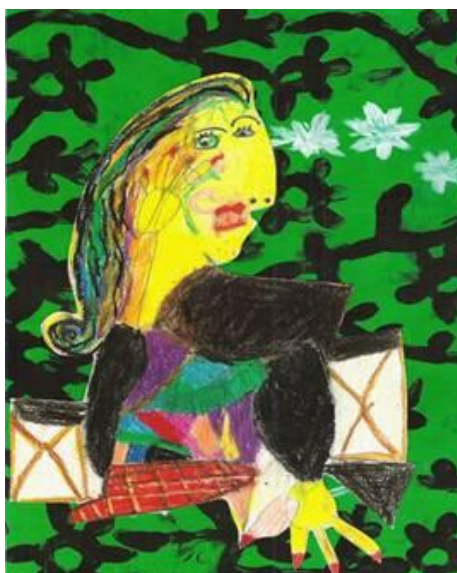
"C'È UN MUCCHIO DI PARTICOLARI, DELLE MONTAGNETTE, IL VISO HA UNA BOCCA, NOI NON CE L'ABBIAMO COSÌ, MA DIRITTA, LE UNGHIE E LE MANI DENTRO I PALMI, HA MOLTI PARTICOLARI DIVERSI DA NOI. GLI OCCHI SONO STRANI, UNO INTERO L'ALTRO MEZZO."

"LE MANI E LE UNGHIE SONO TROPPO LUNGHE, HA IL GOMITO LUNGO. GLI OCCHI SONO STRANI, IL NASO È UN PO' LUNGO E UN PO' GRANDE."

"HA IL MENTO STRANO PERCHÉ È TANTO DIVERSO DA NOI, PERCHÉ IL PITTORE L'HA DISEGNATA COSÌ, ... IL NASO È GRANDE E LARGO, GLI OCCHI SONO UNO INTERO L'ALTRO MEZZO, LA DONNA È DI PROFILO."



TECNICA: MATITA, PASTELLI A CERA, CARTONCINO.



# COME PICASSO



TECNICA: PENNARELLO INDELEBILE SU FOGLIO D'ACETATO.



TECNICA: FOTOCOPIA, PASTELLI A CERA.



# ATTACCHI DI ARTE COME POLLOCK...



TECNICA: TEMPERE METALLIZZATE, COLLA, STUZZICADENTI, SPAZZOLINO DA DENTI, CARTONCINO.